



AMIS dal 1992 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DELL'AMBIENTE

ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI

Via Weiden 35 62100 Macerata Tel. e Fax: 0733/230279 Cell. Segreteria: 335 6670118
C.F.: 93029960429 info@amisrifiuti.org www.amisrifiuti.org PEC: amis@ticertifica.it

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 04.01.2019

Info/03(Non solo Rifiuti)/La legge di bilancio in sintesi e blocco attività rimozione macerie del Sisma

LEGGE DI BILANCIO 2019 IN GAZZETTA: IL TESTO E UNA NOTA SINTETICA DEI CONTENUTI

Al di là della materia di ns. consulenza, me pur di interesse delle imprese, si allega una sintesi dei contenuti della nuova legge di Bilancio 2019 redatta dall'Agenzia delle Entrate e il testo della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, in G.U. del 31.12.2018 n. 302.

MACERIE DEL SISMA 2016: NELLA FINANZIARIA 2019 NON PREVISTA LA PROROGA PER LA GESTIONE DELLE MACERIE - RISCHIO BLOCCO ATTIVITÀ

Macerie del sisma: nella finanziaria 2019 non prevista la proroga per la gestione delle macerie - rischio blocco attività

Dal 1° gennaio non è più possibile lavorare in maniera organica le macerie provenienti da demolizioni. La Regione Marche chiede l'intervento del Governo

“Il fatto che nella Finanziaria il Governo abbia deciso di non proseguire con la misura che ci consente la proroga che consente di gestire in maniera efficace le macerie del sisma dimostra come l'attuale esecutivo continui a sottovalutare le conseguenze del terremoto che ci ha messo in ginocchio due anni fa.” Questo dichiara il presidente della Regione Marche, Luca Ceriscioli.

“A causa di questa ennesima scelta profondamente sbagliata siamo in una situazione di grande difficoltà perché dal 1 gennaio non abbiamo più la possibilità di lavorare in maniera organica le macerie provenienti da demolizioni. Ci sono infatti delle operazioni che non sono state concluse e la mancata proroga del contenuto normativo dell'articolo 28 della prima legge sul terremoto crea delle criticità molto pesanti”, sottolinea Ceriscioli.

“Chiediamo pertanto al Governo – conclude il governatore delle Marche - di intervenire per risolvere la situazione perché dal primo giorno del 2019 abbiamo dei depositi che non hanno più una legge di riferimento, rischiando di essere configurati così come illegittimi. Tutto questo comporta, conseguentemente, il blocco delle attività”.